



Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo

www.caibergamo.it

Gruppo Seniores "E. Bottazzi"



Mercoledì 15 giugno 2022

MONTE BARONE

Un viaggio nel tempo di quasi trecento milioni di anni....

Monte Barone è sicuramente la montagna più significativa della bassa Valsesia. Dalla punta, lo sguardo spazia su una gran parte della catena delle Alpi e, in pianura, fino a Vercelli, Novara, Torino, Milano. Dal punto di vista geologico, sono presenti rocce basiche e ultrabasiche. Sulla punta ci sono graniti derivati dalla fusione parziale di rocce inglobate e stirate nel complesso basico.

Circa 300 milioni di anni fa, su quella parte di pianeta che sarebbe diventata la Valsesia, l'ultima eruzione di un super vulcano provocò una straordinaria esplosione. Oggi, dopo centinaia di milioni di anni e infinite peripezie geologiche, vedremo ben poco se le dinamiche che hanno originato le Alpi, tra 60 e 30 milioni di anni fa, non avessero sollevato e ruotato la parte di crosta terrestre in cui si trovava il vulcano esplosivo, mettendo in evidenza le rocce che costituivano il sistema di alimentazione e che si trovavano fino a circa 30 km di profondità.

Botanica: Nella prima parte dell'itinerario si attraversa uno dei paradisi floristici delle Alpi. Il percorso è situato sulla linea immaginaria che botanicamente separa le Alpi Occidentali dalle Alpi Orientali, con influenze quindi dei due settori. Fra le specie importanti *Allium narcissiflorum*, *Daphne cneorum*, *Phyteuma aemisphaericum*, *Phyteuma humile*, *Cytisus zumaglini*, *Drosera rotundifolia*, *Osmunda regalis* e, più a monte, *Anemone narcissiflora*.

Partenza in Bus dal Palamonti alle ore 6:30 (ritrovo ore 6.15)

Distanza km 155 Tempo di percorrenza 2:30 h

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

H max m	Disl.Sal. tot. m (cima)	Disl.Sal. (rifugio) m	Distanza km.	Salita vetta h	Discesa h	Totale h	Difficoltà	Fatica	Durata gg	Tipo gita
2044	1120	641	12	3,00	3,00	6,00	E	1	1	Escursione

scarpe trekking	pedule	bastoncini	per eventi atmosferici	abbigl.media montagna	altre attrezzature
X	X	X	Mantella/ombrello	X	

Avvicinamento

Percorso stradale Km 148 per A4 Milano, Novara Biandrate poi A26 uscita Ghemme x SP 299 - Serravalle Sesia, Crevacuore dove si segue a sinistra per la Val Sessera. Superato Pray si arriva a Coggiola, da dove inizia la strada un po' tortuosa per Alpe Noveis e Viera. Si supera Viera e si arriva alla località Le Piane, parcheggio a bordo strada nei pressi del Santuario della Madonna di Oropa alle Piane di Vera (985 m) e delle paline indicatrici del sentiero

Programma:

Il percorso (inizialmente si segue il sentiero G1) presso il **Santuario della Madonna di Oropa alle Piane di Viera (985 m)** presenta tratti in piano e in contropendenza che rendono il tragitto abbastanza lungo in relazione al dislivello da superare. Il sentiero sempre ampio e comodo scavalca una dorsale e si immette in un avvallamento bagnato dal Rio del Cavallero (1160 m). Proseguendo si arriva alla **Casa della Forestale in Località Ciota (1.233 m)**. Riprendendo la salita (sentiero G8), verso destra, si attraversa un bosco di larici, abeti e pini, fino ad una spalla a 1360 m, dove inizia un passaggio a mezza costa sul ripido e scosceso fianco occidentale della cresta Monte Gemevola Punta delle Camoscie. Il sentiero, sempre ben tracciato, presenta tratti in piano e alcuni saliscendi prima di approdare all'Alpe Ponasca con le sue baite diroccate e subito dopo al **Rif. Monte Barone (1630 m)** che offre servizio di ristoro.

Chi non intende arrivare alla cima può fermarsi al Rifugio.



Il sentiero che conduce alla vetta (sempre il G8) è visibile sulla destra del rifugio. Il cammino attraversa in piano un torrentello e una piazzola per elicotteri, per salire fino alla **Bocchetta di Ponasca (1650 m)** da dove inizia la parte finale della salita. Poco sotto alla cima, per evitare sfasciumi di rocce, il sentiero piega verso destra raggiungendo la vetta dal suo lato orientale **cima M.te Barone(m.2044)**.

Ridiscesi al **Rif. Monte Barone (1630 m)** ci si congiunge con il gruppo precedente.

Discesa: seguendo le indicazioni a destra si imbecca l'evidente sentiero che taglia il versante sud del Monte Barone, con un traverso molto suggestivo e privo di difficoltà. Raggiunta una dorsale, si scende comodamente fino ad arrivare in una zona rocciosa (fontana) dove improvvisamente il sentiero diventa una mulattiera lastricata con enormi massi; poco dopo si arriva alla amena **Spelonca (1390 m)** dove se siete fortunati incontrerete Ales, il realizzatore di tutto ciò, che vi illustrerà il suo lavoro negli anni. Si continua a scendere lungo la dorsale, toccando un microscopico e curioso laghetto, prima di entrare nel bosco. Raggiunto un bivio in prossimità di una baita, non proseguire per la Cascinetta ma piegare a sinistra, attraversando una pietraia e poi arrivando al torrente. Ora inizia una risalita progressiva che richiederà circa 50 m di dislivello aggiuntivi, toccando una fonte e poi una splendida fontana (Fontana della Formica), poco prima di arrivare alla **Bocchetta Foscale (1240 m)** con pilone votivo e alcuni tavolini. Continuare a sinistra in falsopiano, superando l'ennesima fontana poco prima di giungere alla **Casa Forestale (1233 m)**, dove si ritrova il sentiero percorso all'andata. Non resta che rientrare al **Santuario della Madonna di Oropa alle Piane di Viera (985 m)** con il sentiero di salita.

Informazioni :

Iscrizioni: contattare il coordinatore logistico **Francesca Allievi 320 8626351** prenotando tramite messaggio WhatsApp o per mail (francesca.all@virgilio.it) entro le ore 18 di sabato 11/6.

Quote di partecipazione: Seniores € 28 – Soci CAI € 30

Massimo 30 posti - per n° inferiore a 25 iscritti, l'escursione viene annullata

Pranzo: al sacco o al rifugio.

Per accedere al servizio di autobus, i partecipanti dovranno essere muniti di green pass base e obbligati ad indossare correttamente mascherina FFP2 per tutta la durata del viaggio.

N.B.: La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori (AE) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell'escursione. Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel Regolamento del Gruppo Soci Seniores; Articolo 8 "Attività".

